Carmelo Musumeci, Andrea Pugiotto
Gli ergastolani senza scampo.
Fenomenologia e criticità costituzionali dell'ergastolo ostativo
Prefazione di Gaetano SILVESTRI
Appendice di Davide GALLIANI
Editoriale Scientifica, Napoli, 2016
pp. XIII-216, euro 16,50

Nel discorso pubblico si ripete, monotona, la convinzione che in Italia l'ergastolo non esiste e che i condannati al carcere a vita, prima o poi, escono tutti di galera. La realtà rivela, invece, un dato esattamente capovolto: attualmente sono 1.619 i condannati alla pena perpetua e, di questi, 1.174 (pari al 72,5% del totale) sono ergastolani ostativi, ai sensi dell'art. 4-*bis* dell'ordinamento penitenziario.

Sconosciuto ai più, l'ergastolo ostativo è una pena destinata a coincidere, nella sua durata, con l'intera vita del condannato e, nelle sue modalità, con una detenzione integralmente intramuraria. Una pena perpetua e immutabile cui è possibile sottrarsi solo collaborando utilmente con la giustizia.

Il presente volume, nella sua *Parte I* (scritta da Carmelo Musumeci) narra con autenticità la giornata sempre uguale di un ergastolano senza scampo, scandita nei suoi ritmi esteriori e interiori – alba, mattino, pomeriggio, sera, notte – costringendo il lettore a immaginare l'inimmaginabile. Nella sua *Parte II* (scritta da Andrea Pugiotto), ripercorre criticamente la trama normativa dell'ergastolo ostativo, argomentandone i tanti profili di illegittimità costituzionale e convenzionale, in serrata dialettica con la giurisprudenza delle Corti, costituzionale e di Cassazione, ad oggi persuase del contrario.

Il volume è impreziosito dall'eloquente *Prefazione* del Presidente Emerito della Corte costituzionale Gaetano Silvestri, che rilegge il regime dell'art. 4-*bis* o.p. alla luce del principio supremo di dignità della persona. L'*Appendice* (curata da Davide Galliani) illustra i risultati di un'inedita ricerca empirica condotta tra circa 250 ergastolani, finalizzata a rilevare le materiali condizioni di salute, fisica e psichica, derivanti da un regime detentivo perpetuo, esclusivamente intramurario, frequentemente declinato nelle forme del c.d. carcere duro (*ex* art. 41-*bis* o.p.).

Il volume (quarto della collana *Diritto penitenziario e Costituzione,* nata dall'esperienza dell'omonimo Master promosso da Dipartimento di Giurisprudenza dell'ateneo di Roma Tre) è il risultato del primo progetto di ricerca UE dedicato al regime dell'ergastolo nel contesto europeo (www.lifeimprisonment.eu).